

LUTTO Si è spento uno dei fondatori della sezione locale; aveva la montagna e lo sci nel cuore fin da ragazzo

Addio Gian Pietro, anima del Cai

Il «Signore delle cime» cantato dai soci del Coro lo ha salutato per l'ultima volta, lunedì scorso

BOVISIO MASCIAGO (bfh) Una commovente versione del «Signore delle cime» ha salutato per sempre **Gian Pietro Mornatta**, socio fondatore della sezione Cai di Desio e poi di quella di Bovisio Masciago, «andato avanti» lo scorso 17 luglio. I suoi soci di lungo corso e il Coro Cai di Bovisio Masciago hanno voluto tributargli così l'ultimo saluto, prima di salutarlo con un «arrivederci».

Nato a Bovisio Masciago nel 1926 in una famiglia di falegnami, aveva preso il diploma di ragioniere e, pur non lavorando in bottega, era rimasto sempre legato al mondo del legno; aveva lavorato nel settore mobili della Rinascente e poi nell'azienda di mobili del cognato. Finché, nel 1968, aveva fatto l'incontro che gli aveva cambiato la vita, diventando agente Fideuram, appena fondata e in piena espansione.

La vera passione di Mornatta, però, erano la montagna e il Cai, che aveva contribuito a fare nascere a Desio e poi a Bovisio Masciago. «Papà viveva per la montagna - racconta il figlio **Guido**, che lo piange insieme alla sorella **Vera** e alla mamma **Teresa** - Da ragazzo, appena nevicava, insieme agli amici andava sulla collinetta di Mom-

bello per sciare. Innumerevoli le gite sul monte San Primo. Una passione che ha trasmesso a noi e ai nostri figli».

Sulla tessera del Cai, Mornatta ha dovuto aggiungere delle paginette per farci stare tutti i bollini annuali. «E' stato tra i fondatori della sottosezione Cai "Burrava" nel 1946 - lo ricorda il sito internet della sezione - Era l'unico diplomato e di conseguenza soprannominato "El Ragiunier Matita", l'istrutto del gruppo. Sempre nel '46 è stato tra i primi fondatori e cantori nello storico Gruppo corale; nel 1966 è stato il primo vicepre-

sidente della autonoma sezione Cai di Bovisio Masciago. E' stato anche tra i promotori della scuola di alpinismo».

Tra i molti interessi di Mornatta ci sono stati anche il Rotary e la scuola dell'infanzia Marangoni, che ha a lungo sostenuto. «Papà era un uomo retto, affidabile, sempre sorridente - lo ricorda ancora il figlio Guido - Era un uomo di relazioni, amava stare in mezzo alla gente».

Alle sue esequie, tenutesi lunedì scorso, una folla immensa ha voluto portargli l'ultimo saluto.

Fabio Brioschi

FONDATORE

Nella foto a destra Gian Pietro Mornatta in una immagine recente; in molti lo ricordano come una persona cordiale e piena di interessi, sempre a disposizione della propria comunità

